



Finalmente ! 20 dicembre 2006 - 6 febbraio 2013 - 7 maggio

Quando nel primo pomeriggio di mercoledì 6 febbraio, mentre ritornavo da Bellinzona, è squillato in auto il telefono e una giornalista mi ha chiesto di rilasciare una dichiarazione sulla "Domus Hyperion", quasi non credevo alle mie orecchie! Dopo 2241 giorni, finalmente, si vedeva il traguardo. È stato un lungo cammino con tante tappe, qualche frenata (brusca) ma con il sostegno ed il supporto dell'ufficio degli anziani che mai è venuto meno ed anzi, è sempre stato punto di riferimento fermo e vigile affinché l'obbiettivo fosse raggiunto nel rispetto dei parame-

tri cantonali. Poi arrivato ad Arogno la notizia era già pubblicata, sul sito del cantone, il

COMUNICATO STAMPA

Messaggio per la concessione alla Fondazione Tusculum, 6822 Arogno, di un contributo unico, a fondo perso, di CHF 6'100'000.00 per la realizzazione dell'ampliamento della casa per anziani Tusculum di Arogno

Il Consiglio di Stato ha trasmesso al Gran Consiglio il messaggio, che motiva e propone la concessione di un contributo unico complessivo, a fondo perso di

6.1 milioni di franchi alla Fondazione Tusculum, quale partecipazione ai costi per la realizzazione del progetto "Domus Hyperion", che prevede:

- l'edificazione di una nuova struttura con capacità di 40 posti letto medicalizzati, adiacente all'attuale Casa Tusculum;
- La realizzazione del collegamento tra la struttura esistente e la nuova struttura;
- lavori di adattamento nella struttura esistente.

Il contributo cantonale è proposto ai sensi della legge

Segue a pag. 2



Sommario

Finalmente ...	1 - 3
7 maggio ... in Gran Consiglio	4 - 5
Diario volontariato	5 - 6
È bello essere anziani	6 - 7



cantonale per il promovimento, il coordinamento e il finanziamento delle attività sociali a favore delle persone anziane (LANz, del 30 novembre 2010).

La sua incidenza sulla spesa risulta del 45.7%, considerando la spesa totale effettivamente preventivata per la realizzazione del progetto, che è di ca. 13.35 milioni di franchi. Tale incidenza aumenta considerando la spesa complessiva riconoscibile per 40 posti letto sulla base del parametro cantonale per gli ampliamenti di 250 mila franchi per posto letto...

Il finanziamento dell'importo residuo dopo la deduzione del contributo cantonale a fondo perso, vale a dire 7,25 milioni, verrà assicurato dalla Fondazione medesima (850'000.00 CHF), dai Comuni di Arogno, Lugano, Maroggia, Melano, Melide, Mendrisio Riva San Vitale e Rovio (5 milioni) e ancora dal Cantone attraverso il riconoscimento, nei costi di gestione, di un mutuo ipotecario di 1.4 milioni. Il progetto "Domus Hyperion" prevede la creazione di 4 unità da 8 posti letto ciascuna, strutturate per poter accogliere ospiti affetti da malattie cognitive (Alzheimer e Parkinson), 4 posti letto destinati a soggiorni temporanei / accoglienza notturna, anch'essi strutturati per poter accogliere anziani affetti dal morbo d'Alzheimer e 4 posti letto destinati ad accogliere l'UCC (Unità casi complessi) concordata e monitorata dall'Ufficio del medico cantonale.

Con la realizzazione di questa nuova struttura la Fondazione Tusculum disporrà di una capacità d'accoglienza di complessivi 116 posti letto (36 esistenti e 40 nuovi ad Arogno, più 40 esistenti presso la Casa Luigi Rossi a Capolago). Inoltre, nella nuova struttura troveranno

posto una mensa scolastica gestita in collaborazione con il gruppo genitori di Arogno e un servizio di fisioterapia, ergoterapia e di pedicure curativa aperto alla popolazione del luogo. La nuova struttura consentirà pure alla Fondazione di proseguire la fornitura dei pasti a domicilio, specie nei Comuni di Arogno e Rovio, e dei pasti per le mense scolastiche di Melano, Rovio, Bissone e Melide.

Quest'iniziativa è in sintonia col nuovo progetto di pianificazione settoriale (Pianificazione 2010-2020 della capacità d'accoglienza degli istituti per anziani nel Cantone Ticino, dicembre 2011), nonché con gli intendimenti cantonali indicati nelle Linee direttive 2012-2015 nel campo della politica degli anziani e del sostegno alle famiglie. In particolare, con questo progetto la Fondazione Tusculum persegue tre importanti obiettivi pianificatori:

- l'adeguamento dell'offerta di posti letto alla domanda;
- la differenziazione dell'offerta in relazione all'evoluzione dei bisogni, con la creazione di unità abitative per utenti colpiti dal morbo di Alzheimer, l'adeguamento complessivo della struttura ai bisogni particolari delle persone anziane affette da demenze senili in genere, l'offerta dell'unità di cura per casi geriatrici complessi e la creazione di posti per soggiorni temporanei;
- il miglioramento delle condizioni per una razionale organizzazione ed ottimale utilizzazione delle risorse disponibili.

Per non dimenticare

20 dicembre 2006

Il Consiglio di Fondazione incontra il Sig. Carlo Denti (DSS) e presenta il progetto "Domus Hyperion".

28 novembre 2007

La Fondazione acquisisce la proprietà "Domus Hyperion" (mapp. 1154 RFD Arogno) dall'Associazione "Lassalle" di Zugo.

19 gennaio 2009

Il Consiglio Comunale di Arogno approva il messaggio 12.2008 / Variante di piano regolatore.

15 dicembre

Il Consiglio di Stato approva la variante di piano regolatore di Arogno relativa alla creazione di una zona per edifici d'interesse pubblico (E-PIP).

2 novembre 2010

Viene consegnata alla cancelleria comunale di Arogno la domanda di costruzione ed il relativo piano di quartiere.

24 dicembre

Il Municipio di Arogno trasmette alla Fondazione la licenza edilizia relativa al progetto "Domus Hyperion".

6 giugno 2011

Il C.C. di Arogno ratifica la convenzione con la Fondazione

14 giugno

Il C.C. di Melano ratifica la convenzione con la Fondazione.

19 settembre

Il C.C. di Maroggia ratifica la convenzione con la Fondazione.

19 gennaio 2012

Il C.C. di Riva San Vitale ratifica la convenzione con la Fondazione.

14 maggio

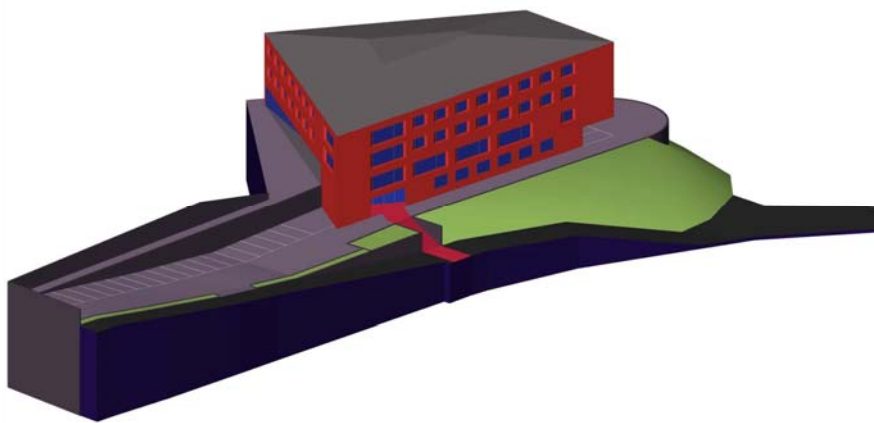
Il C.C. di Mendrisio ratifica la convenzione con la Fondazione.

6 agosto

Il C.C. di Rovio ratifica la convenzione con la Fondazione.

26 luglio

La Fondazione inoltra al DSS / Ufficio anziani la documentazione per l'ottenimento del sussidio cantonale.



Il 23 aprile, nel primo pomeriggio, arriva la notizia confermata anche questa volta dal comunicato stampa sul sito del Cantone.

“La Commissione della gestione e delle finanze, riunitasi oggi a Bellinzona sotto la presidenza di Christian Vitta, ha tra l’altro ... sottoscritto il rapporto di Marco Chiesa favorevole al messaggio numero 6745 del 6.2.2013, concessione alla Fondazione Tusculum, Arogno, di un contributo unico a fondo perso di fr. 6’100’000.- per la realizzazione dell’ampliamento della casa per anziani Tusculum.”

Il 26 aprile, dando la notizia Claudio Meier (Corriere del Ticino), faceva notare : *“Gli investimenti e gli oneri per gli anziani sono una delle maggiori fonti di spesa nel mondo occidentale e lo saranno sempre di più in futuro. Secondo il rendiconto del Consiglio di Stato, i beneficiari di rendite di vecchiaia semplice (AVS) in Ticino a fine 2012 erano 50’175, circa 1’200 in più rispetto all’anno prima; nel 2008 erano 45’144. La curva dell’anzianità è quindi in fase ascendente e con essa la necessità di adeguare la struttura sociale nel nostro Cantone.*

... ora la Fondazione, che gestisce la casa Tusculum ad Arogno e “Luigi Rossi a Capolago in tutto accoglie 76 persone.

Diventeranno 116 con l’edificazione della “Domus Hyperion”, anch’essa aperta ad altre generazioni visto che ospiterà la mensa scolastica e un servizio di fisioterapia ed ergoterapia aperto a tutta la popolazione”.



Per non dimenticare

20 agosto 2012

Il DSS comunica alla Fondazione d’aver avviato la procedura per il preavviso dei servizi competenti.

6 febbraio 2013

Il Consiglio di Stato licenzia all’attenzione del Gran Consiglio il messaggio numero 6745 per la concessione alla Fondazione Tusculum di un contributo a fondo perso di CHF 6’100’00.00 per la realizzazione dell’ampliamento della casa per anziani Tusculum di Arogno.

23 aprile

La Commissione della gestione e delle finanze sottoscrive il rapporto di Marco Chiesa favorevole al messaggio 6745.

6 maggio

Ordine del giorno del Gran Consiglio trattanda 12 messaggio numero 6745 approvato il 7 maggio all’unanimità (75 presenti).

7 maggio ... in Gran Consiglio

Da queste pagine del nostro giornalino che in questi anni ha informato passo dopo passo del progetto Domus Hyperion, un doveroso grazie giunga al redattore del messaggio commissionale - e collega di direzione della casa anziani Opera Mater Christi di Grono - **Marco Chiesa**.



Agli onorevoli **Giorgio Pellanda**, per il suo appassionato intervento in aula di cui faremo tesoro nei limiti consentitici ...



a **Lorenzo Bassi**, il cui intervento riporteremo prossimamente sul giornalino del Tusculum.



... e da ultimo, ma non per questo meno importante, anzi per il tema principale trattato nel suo intervento vorrei subito confermare a **Saverio Lurati**, che questa direzione vigilerà affinché sia data priorità all'inserimento di organico di collaboratori domiciliati nei Comuni della regione.



Signore e Signori

Io ringrazio gl'intervenuti a sostegno dei progetti presentati ieri (Pregassona) ed oggi (Tusculum), investimenti importanti che finalmente fa partire una nuova generazione di residenze per anziani. Sono contento come rilevato sia dal relatore nel suo rapporto come degli intervenuti, che si apprezzi questo sforzo da parte del Cantone di lavorare assieme ai promotori per proporre dei progetti anche complessi, dei progetti innovati, d'avanguardia certamente, e dei progetti che coprono una paletta di bisogni che come sappiamo è sempre più diversificata non ci fermeremo a questi progetti già dovremo individuare nuove patologie, penso in particolare alle patologie riguardanti - e abbiamo sentito che qui ad Arogno ci saranno già dei casi complessi - ma tutto l'aspetto relativo alle cure palliative.

Noi però vogliamo, e mi fa particolarmente piacere che sia questo Gran Consiglio, e non è evidente perché purtroppo nella nostra popolazione non è ancora così diffuso il sentimento di unire assieme non solo giovani e anziani nelle vicinanze, ma nella stessa struttura. E questo è un punto fondamentale, mi ha fatto piacere sia l'intervento di Pellanda, Lurati, Bassi. Il futuro non è ghettizzare i nostri anziani o ghettizzare "tout court" qualcuno che ha delle difficoltà, e penso anche al mondo dei disabili e degli invalidi, ma proporre una società che sappia riconoscere le diversità e le sappia valorizzare.

Non dimentichiamo che queste sono anche presenze importanti, e ha fatto bene a sottolinear-

lo Lurati, per quello che riguarda i posti di lavoro. Immaginiamo Arogno che è un Comune relativamente piccolo, grazie alla struttura Tusculum, ora ampliata offre dei posti di lavoro estremamente qualificati.

Ed in più questi servizi alla popolazione, che presi a se stante sono dei servizi che magari si potrebbero pensare di concepire da un'altra parte, ma i servizi di pedicure, i servizi di "pasto a domicilio", cioè il concetto di rete e alla fine la polifunzionalità ... permettono di inserirle al meglio nel tessuto urbano, cittadino o di paese, cioè delle strutture sempre più all'interno e al centro del villaggio e della città. e non come una volta si pensava : discoste quasi come se fossero delle residenze che non dovevano essere in presenza del resto delle attività sociali.

Sui costi !

Fa bene Pellanda a dire che bisogna spendere e spendere bene a dire la verità noi però dobbiamo tendere ad avere un rapporto qualità prezzo il più vantaggioso possibile ed in questo senso pur apprezzando, anzi valorizzando il lavoro dei nostri architetti, cerchiamo di proporre delle strutture comunque che siano razionali, che possano utilizzare al meglio lo spazio, e devo dire, e qui devo fare i complimenti a chi ha studiato il progetto di Arogno, che un ampliamento era complesso perché, per chi ha letto bene il messaggio, non è un semplice ampliamento di una casa esistente, ma l'ampliamento è previsto dall'altra parte della strada e quindi ci vuole un collegamento tra le due strutture e abbiamo lavorato molto assieme per poter



Mi chiamo Graziella e faccio parte dei volontari dell' associazione "MelideAiuta". Tra le varie attività di volontariato che l'associazione propone abbiamo anche le visite e l'aiuto nelle uscite legate alla casa di riposo Tusculum di Arogno e Mendriso-Capolago.

Ci troviamo di lunedì ad Arogno. Gli ospiti ci aspettano con grande gioia, pronti per trascorrere insieme una bella giornata, un po' diversa dal quotidiano.

Si parte verso le dieci per raggiungere Capolago, dove ci sono altri ospiti che ci attendono. La nostra meta è il centro commerciale Serfontana a Morbio.

Con noi volontari ci sono naturalmente Giuseppina (animatrice) e alcuni operatori. Arrivati a destinazione facciamo scendere i nostri ospiti comodamente seduti sulle carrozzine e ogni accompagnatore si prende carico di uno di loro. Prima tappa shopping al C&A dove c'è sempre una maglietta o un altro capo d'abbigliamento che attira la loro attenzione e che sono ben felici di poter acquistare. Si arriva al momento del pranzo.

Una bella tavolata ci aspetta al ristorante della Migros. Sui tavoli troviamo delle bellissime decorazioni floreali e gli inservienti sono sempre pronti, disponibili, gentili nel servirci un ottimo e gustoso pranzetto. Spesso a noi si uniscono il direttore e la responsabile delle cure.

Terminato il pranzo non può mancare una breve tappa al tutto 2 franchi, dove ci si diverte anche solo a guardare la varietà della merce in esposi-

ottimizzare le spese ed abbiamo recuperato più di 1 milione di franchi. E qui devo fare i complimenti ai tecnici ed anche ai promotori che hanno proprio cercato di razionalizzare lo spazio, perché se è vero che non bisogna risparmiare soldi ... però dobbiamo pensare che sfida nel settore della socialità, ma in questo caso delle residenze per anziani è agli inizi perché ne abbiamo già parlato e torneremo a parlarne a breve termine, vi è una necessità di posti letto talmente elevata che se non mettiamo dei criteri abbastanza rigorosi sulla spesa si rischia di non avere più sotto controllo la stessa.

... anche a Lugano si è dovuto lavorare molto affinché la spesa rientrasse ancora nel sopportabile. E in questo senso i parametri del Cantone sono sì rigidi ma possono essere se nel caso superati dagli Enti stessi a patto che ne mettano la differenza. Insisto perché si è parlato dei 250'000.00 CHF, in verità noi per le case nuove abbiamo un parametro di 300'000.00 CHF, il 250'000.00 CHF per Arogno è perché vi è un ampliamento e quindi si fa capo a dei servizi centrali che possono essere messi a disposizione della nuova struttura. Sappiamo perfettamente di pretendere un grande impegno nella con-

cezione delle strutture ma riteniamo che, poi magari qualche piccola concessione giustificata la si può fare, ma se non si parte con un'attenzione molto importante ai costi non riusciremo a tenere sotto controllo un settore in espansione e non vorrei arrivare fra qualche anno ... a dover magari bloccare delle iniziative legittime che vanno a coprire distretti dove l'offerta non è così buona come altri soltanto per motivi finanziari. Devo fare veramente i complimenti anche per gli sforzi, sempre in materia finanziaria, da parte dei promotori e, come ha ben detto Lorenzo Bassi, e anche da Comuni che hanno partecipato e parteciperanno alla spesa, una Fondazione piccola come quella Tusculum che va a reperire centinaia di migliaia di franchi è da sottolineare come un fatto estremamente positivo 850'000.00 CHF non sono per niente poco.

In conclusione bello sapere che si vogliono delle strutture integrate, bello sapere che non si ha paura nell'affrontare le nuove tipologie di malattie nel modo più innovativo possibile ed è bello sapere che tutto questo viene condiviso dal Gran Consiglio.

intervento del Consigliere di Stato **Paolo Beltraminelli**

zione. Passando accanto al banco dei fiori c'è sempre qualcuno che compera un pensiero floreale da regalare o portare agli ospiti che sono rimasti al Tusculum o a Capolago. Come ultima tappa di questa bella giornata, prendiamo l'ascensore e ci portiamo alla Migros alimentari.

Tutti hanno già preparato su un foglietto la lista di ciò che serve e noi accompagnatori ci mettiamo a disposizione per aiutarli nella scelta. Alla fine siamo tutti un po' stanchi, la giornata è stata piena ed è ora di tornare a casa. Siamo tutti soddisfatti e felici : gli ospiti delle case per anziani per aver potuto passare alcune ore divertendosi in compagnia, noi volontari per il pia-



cere di vedere queste persone contente. Risaliamo sul pulmino e ci avviamo verso Capolago. Arrivati ad Arogno dal paese

vediamo il Tusculum e un'ospite esclama:

" Che bello, eccoci arrivati al nostro castello !!! "

"È bello essere anziani !"

Lo scorso 12 novembre (in una delle sue ultime uscite), il Santo Padre Benedetto XVI ha visitato a Roma la casa anziani "Viva gli anziani", gestita dalla Comunità di Sant'Egidio. Di seguito riportiamo il testo del suo pensiero.



Cari fratelli e care sorelle,

sono davvero lieto di essere con voi in questa casa-famiglia della Comunità di Sant'Egidio dedicata agli anziani.

Vengo tra di voi come Vescovo

di Roma, ma anche come anziano in visita ai suoi coetanei. Superfluo dire che conosco bene le difficoltà, i problemi e i limiti di questa età, e so che queste difficoltà, per molti, sono aggravate dalla crisi economica. Talvolta, a una certa età, capita di volgersi al

passato, rimpiangendo quando si era giovani, si godeva di energie fresche, si facevano progetti per il futuro. Così lo sguardo, a volte, si vela di tristezza, considerando questa fase della vita come il tempo del tramonto. Questa mattina, rivolgendomi idealmente a tutti gli anziani, pur nella consapevolezza delle difficoltà che la nostra età comporta, vorrei dirvi con profonda convinzione: **è bello essere anziani !**

In ogni età bisogna saper scoprire la presenza e la benedizione del Signore e le ricchezze che essa contiene. Non bisogna mai farsi imprigionare dalla tristezza! Abbiamo ricevuto il dono di una vita lunga. Vivere è bello anche alla nostra età, nonostante qualche "acciacco" e qualche limitazione. Nel nostro volto ci sia sempre la gioia di sentirci amati da Dio, e non la tristezza.

Nella Bibbia, la longevità è considerata una benedizione di Dio; oggi questa benedizione si è diffusa e deve essere vista come un dono da apprezzare e valorizzare. Eppure spesso la società, dominata dalla logica dell'efficienza e del profitto, non lo accoglie come tale; anzi, spesso lo respinge, considerando gli anziani come non produttivi, inutili. Tante volte si sente la sofferenza di chi è emarginato, vive lontano dalla propria casa o è nella solitudine. Penso che si dovrebbe operare con maggiore impegno, iniziando dalle famiglie e dalle istituzioni pubbliche, per fare in modo che gli anziani possano rimanere nelle proprie case. La sapienza di vita di cui siamo portatori è una grande ricchezza. **La qualità di una società, vorrei dire di una civiltà, si giudica anche da come gli anziani sono trattati e dal posto loro riservato nel vivere comune. Chi fa spazio agli anziani fa spazio alla vita ! Chi accoglie gli anziani accoglie la vita !**

... Quando la vita diventa fragile, negli anni della vecchiaia, non perde mai il suo valore e la sua dignità: ognuno di noi, in qualunque tappa dell'esistenza, è voluto, amato da Dio, ognuno è importante e necessario.

L'odierna visita si colloca nell'anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra generazioni (2012). E proprio in questo contesto desidero ribadire che **gli anziani sono un valore per la società**, soprattutto per i giovani.

Non ci può essere vera crescita umana ed educazione senza un contatto fecondo con gli anziani, perché la loro stessa esistenza è come un libro aperto nel quale le giovani generazioni possono trovare preziose indicazioni per il cammino della vita.



Cari amici, alla nostra età facciamo spesso l'esperienza del bisogno dell'aiuto degli altri; e questo avviene anche per il Papa. Nel Vangelo leggiamo che Gesù disse all'apostolo Pietro: «Quando eri più giovane ti cingevi la veste da solo, e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le mani, e un altro ti cingerà la veste e ti porterà dove tu non vuoi» (Gv 21, 18). Il Signore si riferiva al modo in cui l'Apostolo avrebbe testimoniato la sua fede fino al martirio, ma questa frase ci fa riflettere sul fatto che il bisogno di aiuto è una condizione dell'anziano. Vorrei invitarvi a vedere anche in questo un dono del Signore, perché è una grazia essere sostenuti e accompagnati, sentire l'affetto degli altri ! Questo è importante in ogni fase della vita: nessuno può vivere solo e senza aiuto; l'essere umano è relazionale. E ... vedo, con piacere, che quanti aiutano e quanti sono aiutati formano un'unica famiglia, che ha come linfa vitale l'amore.

Cari fratelli e sorelle anziani, talvolta le giornate sembrano lunghe e vuote, con difficoltà, pochi impegni e incontri; non scoraggiatevi mai: voi siete una ricchezza per la società, anche nella sofferenza e nella

malattia. E questa fase della vita è un dono anche per approfondire il rapporto con Dio. L'esempio del Beato Papa Giovanni Paolo II è stato ed è tuttora illuminante per tutti. Non dimenticate che tra le risorse preziose che avete c'è quella essenziale della preghiera: diventate intercessori presso Dio, pregando con fede e con costanza. Pregate per la Chiesa, anche per me, per i bisogni del mondo, per i poveri, perché nel mondo non ci sia più violenza. La preghiera degli anziani può proteggere il mondo, aiutandolo forse in modo più incisivo che l'affannarsi di tanti. Vorrei affidare oggi alla vostra preghiera il bene della Chiesa e la pace nel mondo. Il Papa vi ama e conta su tutti voi! Sentitevi amati da Dio e sappiate portare in questa nostra società, spesso così individualista ed efficientista un raggio dell'amore di Dio. E Dio sarà sempre con voi e con quanti vi sostengono con il loro affetto e con il loro aiuto.

Vi affido tutti alla materna intercessione della Vergine Maria, che accompagna sempre il nostro cammino con il suo amore materno, e volentieri imparto a ciascuno la mia Benedizione. Grazie a tutti voi !

P.P.

6822 Arogno

**Associazione
Amici del TUSCULUM**

c/o Casa Anziani Tusculum - 6822 Arogno

Tel.: +4191 6401050

Fax: +4191 6401059

e-mail: fondazione@tusculum.ch



OrdinAzioni 091 850 34 34



Grünenfelder SA +41 (0) 91 850 34 00 Informazioni
via Luserte 1 +41 (0) 91 850 34 34 Ordinanze
CH-6572 Quartino +41 (0) 91 850 34 35 Telefax info@gruenenfelder.biz
www.gruenenfelder.biz

Farmacia LORETO – Lugano
Via Clemente Maraini 31
Tel. 091 994 35 65 / Fax 091 994 35 83

• farmacie •
SPAZIOSALUTE
attualità e benessere

ALPIQ

- Impianti elettrici
- Centrali telefoniche
- Sistemi d'automazione
- Officina quadri elettrici
- Technical Facility Management
- Impianti di riscaldamento
- Impianti di ventilazione
- Climatizzazione
- Impianti sanitari

Rivera Bellinzona Bodio Locarno Lugano Mendrisio

T. 058 261 00 00 F. 058 261 00 01 info.ait.ticino@alpiq.com www.alpiq-intec.ch

Fai di **RAIFFEISEN**
la tua banca N°1



...non perderti nel labirinto di offerte

Banca Raiffeisen del Generoso
Agenzia di Arogno - tel. 091 649 82 84 - fax 091 649 57 22
generoso@raiffeisen.ch

RAIFFEISEN



tipografia
via vignalunga 13
6850 mendrisio
e-mail :
Internet :

di roncoroni + sulmoni & co
tel. 091 / 646 41 87
fax 091 / 646 65 16
info@tipoprint.ch
www.tipoprint.ch

Cartoleria Nuova

Via Praella 9 - 6850 MENDRISIO
Tel. 091 646 83 31 - Fax 091 646 84 78
www.ticino.com/usr/cartoleria.nuova

ARTICOLI PER L'UFFICIO - PER LA SCUOLA
PER IL DISEGNO TECNICO
MATERIALE PER LAVORO MANUALE E HOBBY



DOS Group
via Besazio, 21
6863 Besazio (CH)
T. +41 (0)91 630 20 11
E. info@dosinformatica.com
www.dos-group.com

alpha SA
CARROZZERIA

6828 BALERNA

Tel. (091) 683 40 82

Fax (091) 683 04 84

RIPARAZIONI
MONTAGGIO CUCINE



FALEGNAME
MOBILI SU MISURA

GUIDALI ANGELO

6826 RIVA S. VITALE 079-223 86 48

Neolab

Mezzi ausiliari per l'indipendenza a domicilio
Forniture ospedaliere e per case anziani

NL NEOLAB SA

CH-6883 Novazzano CH-6500 Bellinzona
Tel. 091 683 03 51 Tel. 091 835 53 00
www.neolab.ch - info@neolab.ch